



17 settembre 2023
XXIV Domenica del Tempo Ordinario

NELLE PROSSIME DUE DOMENICHE LA SANTA MESSA DOMENICALE SARÀ CELEBRATA IN MODO SPECIALE INSIEME CON GLI AMMALATI DELLE NOSTRE COMUNITÀ

precisamente:

DOMENICA 24 SETTEMBRE, ORE 10:00 IN SANT'ANTONIO
DOMENICA 1 OTTOBRE, ORE 10:00 IN SACRO CUORE

Vogliamo approfittare del clima ancora mite e della ricomposizione della comunità dopo il periodo estivo per incontrare e pregare insieme con i nostri ammalati, mettendoli al centro della celebrazione domenicale, che avrà una leggera variazione di orario:

Domenica 24 settembre in Sant'Antonio: Santa messa della comunità non alle ore 10:30, ma alle ore 10:00.

Domenica 1 ottobre in Sacro Cuore: Santa messa della comunità non alle ore 9:30, ma alle ore 10:00.

Dopo la S. Messa contiamo di poterci intrattenere un pochino insieme con i nostri ammalati e anziani poterci salutare e dialogare. I Ministri della comunione stanno preparando l'iniziativa.



Prima Lettura Sir 27,30 - 28,7

Perdona l'offesa al tuo prossimo e per la tua preghiera ti saranno rimessi i peccati.

Dal libro del Siracide

Rancore e ira sono cose orribili,

e il peccatore le porta dentro.
Chi si vendica subirà la vendetta del Signore,
il quale tiene sempre presenti i suoi peccati.
Perdona l'offesa al tuo prossimo
e per la tua preghiera ti saranno rimessi i peccati.
Un uomo che resta in collera verso un altro uomo,
come può chiedere la guarigione al Signore?
Lui che non ha misericordia per l'uomo suo simile,
come può supplicare per i propri peccati?
Se lui, che è soltanto carne, conserva rancore,
come può ottenere il perdono di Dio?
Chi espierà per i suoi peccati?
Ricòrdati della fine e smetti di odiare,
della dissoluzione e della morte e resta fedele
ai comandamenti.
Ricorda i precetti e non odiare il prossimo,
l'alleanza dell'Altissimo e dimentica gli errori altrui.. Parola di Dio.

Salmo Responsoriale - Dal Sal 102

R. Il Signore è buono e grande nell'amore.

Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo santo nome.
Benedici il Signore, anima mia,
non dimenticare tutti i suoi benefici. R.

Egli perdona tutte le tue colpe,
guarisce tutte le tue infermità,
salva dalla fossa la tua vita,
ti circonda di bontà e misericordia. R.

Non è in lite per sempre,
non rimane adirato in eterno.
Non ci tratta secondo i nostri peccati
e non ci ripaga secondo le nostre colpe. R.

Perché quanto il cielo è alto sulla terra,
così la sua misericordia è potente su quelli che lo temono;
quanto dista l'oriente dall'occidente,
così egli allontana da noi le nostre colpe. R.

Seconda Lettura Rm 14,7-9

Sia che viviamo, sia che moriamo, siamo del Signore.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, nessuno di noi vive per se stesso e nessuno muore per se stesso, perché se noi viviamo, viviamo per il Signore, se noi moriamo, moriamo per il Signore.

Sia che viviamo, sia che moriamo, siamo del Signore. Per questo infatti Cristo è morto ed è ritornato alla vita: per essere il Signore dei morti e dei vivi. Parola di Dio.

Alleluia, Alleluia.

Vi do un comandamento nuovo, dice il Signore: come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri. (Gv 13,34)

Alleluia.

Vangelo Mt 18,21-35

Non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Pietro si avvicinò a Gesù e gli disse: «Signore, se il mio fratello commette colpe contro di me, quante volte dovrò perdonargli? Fino a sette volte?». E Gesù gli rispose: «Non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette.

Per questo, il regno dei cieli è simile a un re che volle regolare i conti con i suoi servi. Aveva cominciato a regolare i conti, quando gli fu presentato un tale che gli doveva diecimila talenti. Poiché costui non era in grado di restituire, il padrone ordinò che fosse venduto lui con la moglie, i figli e quanto possedeva, e così saldasse il debito. Allora il servo, prostrato a terra, lo supplicava dicendo: “Abbi pazienza con me e ti restituirò ogni cosa”. Il padrone ebbe compassione di quel servo, lo lasciò andare e gli condonò il debito.

Appena uscito, quel servo trovò uno dei suoi compagni, che gli doveva cento denari. Lo prese per il collo e lo soffocava, dicendo: “Restituisci quello che devi!”. Il suo compagno, prostrato a terra, lo pregava dicendo: “Abbi pazienza con me e ti restituirò”. Ma egli non volle, andò e lo fece gettare in prigione, fino a che non avesse pagato il debito.

Visto quello che accadeva, i suoi compagni furono molto dispiaciuti e andarono a riferire al loro padrone tutto l'accaduto. Allora il padrone fece chiamare quell'uomo e gli disse: “Servo malvagio, io ti ho condonato tutto quel debito perché tu mi hai pregato. Non dovevi anche tu aver pietà del tuo compagno, così come io ho avuto pietà di te?”. Sdegnato, il padrone lo diede in mano agli aguzzini, finché non avesse restituito tutto il dovuto.

Così anche il Padre mio celeste farà con voi se non perdonerete di cuore, ciascuno al proprio fratello». Parola del Signore.

DI NUOVO A SCUOLA

Padre nostro, che sei nei cieli,

benedici tutti noi che siamo tuoi figli in Gesù

benedici tutti i giorni dell'anno scolastico.

Vogliamo vivere nella tua grazia: donaci fede, speranza, carità.

Padre nostro che sei nei cieli,

sia benedetto ogni tempo, occasione per il bene,

ogni incontro, vocazione a servire e ad amare,

ogni ora di lezione, esercizio di intelligenza, volontà, memoria

per percorsi di sapienza.

Benedici tutti noi, benedici le nostre famiglie, benedici la nostra scuola.

Settimana 17-24 settembre 2023 - Avvisi

*Anche su canale Telegram "Parrocchia Sant'Antonio - Sacro Cuore"
e sul sito web www.parrocchiasacrocuoretn.it*

Il martedì sera, alle 21:00, è ripresa in Sacro Cuore la preghiera settimanale secondo lo stile della comunità di Taizé.

Mercoledì 20 settembre, ore le 20:30 in Sant'Antonio: **Consiglio pastorale parrocchiale**

Sabato 23 settembre alle 11:00 in Sacro Cuore: battesimo

- di Gabriel Musolino, figlio di Giuseppe e di Rita, abitante in viale delle Robinie,

- e di Lucrezia Cagini, figlia di Angelo e di Lucia Veronica, abitante in via Palermo.

Domenica prossima 24 settembre giornata mondiale del migrante e del rifugiato.

A partire da fine settembre orario invernale Sante Messe in Sant'Antonio e Sacro Cuore

Parrocchia Sant'Antonio:

Sabato e vigilie (da sabato 30 settembre): ore 17:30

Domeniche e feste (da domenica 1 ottobre): ore 10:30

Feriale (da lunedì 2 ottobre): dal lunedì al venerdì ore 8:30

Parrocchia Sacro Cuore:

Sabato e vigilie (da sabato 30 settembre): ore 19:00

Domeniche e feste (da domenica 1 ottobre): ore 9:30

Feriale (da lunedì 2 ottobre): il lunedì alle 18:00, gli altri giorni feriali alle ore 8:30